



UNIONE MONTANA DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Oggetto:	APPROVAZIONE SCHEMI della PROGRAMMAZIONE TRIENNALE dei LAVORI 2018/2020 & BIENNALE dei SERVIZI/FORNITURE 2018/2019 e del ELENCO ANNUALE OO.PP. 2018, già adottati con D.G.U. nr. 26 del 18.10.2017, a norma dell'art. 21 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e del D.M. Infrastrutture e dei Trasporti del 24.10.2014
----------	---

L'anno **duemiladiciotto** addì **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze per determinazione del Presidente, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio nelle forme di legge.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO	P	DE PAOLI GIANNI	P
DAL MORO ALESSIO	P	SCRIMINICH GIUSEPPE	A
CORONA ANTONIO ANGELO	P	MASCOTTO SANDRO	P
RAMPIN ANNALISA	A	REATO SILVIO	P
BORTOLAZZO FRANCO	P	TORRESAN ADRIANO	P
TISO DIANA	A	MARES PAOLO	P
BERTONI GIOVANNI	P	PERIZZOLO CHRISTIAN	P
MICHELON DAVIDE	P	FERRARI LUCIANO	P
GUADAGNINI DANIELE	P	ZULIAN MARTA	P
FAVERO VALERIO	P	DE PAOLI RODOLFO	A
ZULIAN LUCIANO	A		

Risultano presenti n. **16** e assenti n. **5**.

Partecipa alla seduta il sig. **BRUNO MANUEL** - Segretario.

Il sig. **MARES PAOLO** in qualità di **PRESIDENTE**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 2 del 19-02-2018 - Pag. 1 - Unione Montana del Grappa

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA DEL GRAPPA

RILEVATO che:

- a tutt'oggi è ancora operativo e in vigore il *Programma triennale 2017/2019*, ovvero l'elenco annuale *2017*, programmi prima adottati, con *D.G.U. nr. 08 del 15.03.2017*, e poi approvati unitamente al *Bilancio di previsione 2017*, con *D.C.U. nr. 14 del 17.05.2017*;
- a norma dell'*art. 21, del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50*:
 - a) le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti (*comma 1*);
 - b) il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia *pari o superiore a 100.000 euro* e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui *all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3*, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui *all'articolo 23, comma 5 del Codice (comma 3)*;
 - c) nell'ambito del programma di cui al *comma 3*, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato (*comma 4*);
 - d) nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione (*comma 5*);
 - e) il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di *importo unitario* stimato *pari o superiore a 40.000 euro (comma 6)*;
 - f) i programmi, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del MIT e *dell'Osservatorio* di cui *all'articolo 213 del Codice*, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni (*comma 7*);
 - g) ai sensi del *comma 9*, fino all'adozione del decreto di cui al *comma 8*, si applica *l'articolo 216, comma 3, del medesimo Codice*, le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto;
- il testo del nuovo *Decreto del MIT* previsto *dall'art. 21, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016* relativo al *programma degli acquisti ed alla programmazione dei lavori pubblici*, sul quale il *Consiglio di Stato* ha espresso i propri *pareri n. 351 del 13.02.2017 e n. 1806 del 27.07.2017*, è stato approvato nella Conferenza delle Regioni, ma non è stato ancora emanato e pubblicato in G.U.;
- pertanto, l'ufficio ha proceduto ancora secondo il *Decreto MIT del 24.10.2014 (in G.U. del 05.12.2014, Nr. 283/S.G.)*: ad ogni modo, come anche previsto dal nuovo decreto, si è tenuto conto di quanto prevede il *D. Lgs. n. 118/2011* (in particolare, *l'allegato 4/1* recante il principio contabile applicato sulla programmazione), laddove la presente programmazione confluisce nel DUP, come allegato collocato nella seconda parte, della sezione operativa del documento;

DATO ATTO che, in merito al disposto ex *comma 6, dell'art. 21 del Codice* (programma biennale di *forniture e servizi* e i relativi aggiornamenti annuali), che pone l'obbligo di prevedere una programmazione - in modo specifico (con codici CPV) - degli acquisti di beni e di servizi, di *importo unitario* stimato pari o superiore a 40.000 euro, questo è da intendersi relativo ad ogni singola unità o misura/costo/prezzo di un singolo bene o dell'unità di misura dello stesso nell'annualità di riferimento, diversamente dal lotto funzionale, come definito *dall'art. 3/lett. qq), del Codice* (la cui esecuzione può essere prevista su più annualità – queste costituite da un *importo unitario* – come ad esempio un servizio di trasporto scolastico triennale);

CONSIDERATO che:

- la finalità della programmazione è coordinare la disciplina dell'utilizzo delle risorse pubbliche ai principi di contabilità, ex *Allegato n. 4/1, al D. Lgs 118/2011*, principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, ove la Parte 2 comprende la programmazione in materia di lavori pubblici;

- i lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale, che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento;
- sono stati analizzati, identificati e quantificati gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento. Il programma ad ogni modo indica:
 1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
 2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
 3. la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica;
- trattandosi della programmazione dei lavori pubblici, si farà riferimento al *"Fondo pluriennale vincolato"* come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
- il principio contabile sulla programmazione chiarisce che il DUP racchiude al suo interno la programmazione delle opere pubbliche (*8.2. La Sezione Operativa*);
- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (*all. 4/2 al d. Lgs. n. 118/2011*), prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un crono programma contenente i tempi di attuazione;
- in applicazione delle norme sopra citate, occorre procedere all'approvazione dello schema del Programma triennale per il periodo *2018/2020* e dell'Elenco annuale dei lavori di competenza *2018* di questo Ente, contestualmente al Bilancio di previsione, costituendone allegato;
- la programmazione *2018/2020*, come emarginata nell'allegato *"A"* (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), è conforme ai disposti ex *art. 21 del D. Lgs. 50/2016* ed ex *art. 13 del D.P.R. 207/2010*, i cui schemi (*schede nr. 1, 2, 2B, 3 e 4*), sono stati compilati in conformità dei disposti del *D.M. 24.10.2014*, tenendo conto degli indirizzi programmatici di questa amministrazione, nonchè delle opere in corso di realizzazione nel vigente Programma triennale *2017/2019*;
- sussiste la coerenza fra il D.U.P. (approvato, ai sensi *dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000* e degli *artt. 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011*, unitamente al *Bilancio di Previsione Finanziario*), e il nuovo programma triennale dei lavori pubblici;

VISTI e VISTE:

- il *D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, in G.U. n. 91 del 19 aprile 2016, con particolare riferimento all'art. 21*;
- il *D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24.10.2014*;
- il *D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118*, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come *"armonizzazione"*, a decorrere dal *1° gennaio 2015*;
- il *Programma triennale 2017/2019* e l'elenco annuale *2017* adottati con *D.G.U. nr. 08 del 15.03.2017* e approvati con *D.C.U. nr. 14 del 17.05.2017*, ancora vigenti;
- il *Programma triennale 2018/2020* e l'elenco annuale *2018* adottati con *D.G.U. nr. 26 del 18.10.2017*;
- il *Documento unico di programmazione 2018/2020*, approvato con delibera di *Consiglio n. 23 del 02.08.2017*, ai sensi *dell'art. 170 del d. Lgs. n. 267/2000 e del p.c. all. 4/1 al d. Lgs. n. 118/2011*;
- la nota di aggiornamento al *D.U.P. 2018/2020*, già adottato con delibera di *Giunta n. 04 del 10.01.2018*, ai sensi *dell'art. 170, comma 1 del d. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.*;
- gli schemi della *Programmazione*, di cui *all'allegato sub "A"*, redatti dal responsabile della struttura competente a cui è affidata la predisposizione della Programmazione medesima;
- lo *Statuto dell'Unione*;
- il *D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 T.U. leggi ordinamento Enti Locali e s.m.i.*;

ILLUSTRATI sinteticamente dal Presidente gli schemi del Programma triennale *2018/2020* e dell'Elenco annuale *2018*, nella loro articolazione, per voci ed interventi;

ACQUISITI i *pareri favorevoli* dal Responsabile del Servizio dell'U.M.G. in ordine alle regolarità tecnica e contabile, ai sensi *dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.*;

Entra il consigliere Favero Valerio alle ore 20.40

UDITI gli interventi:

il **Presidente** illustra i lavori inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2018-2020 e della programmazione biennale dei servizi e forniture 2018-2019: per il 2018 è previsto il I° stralcio del progetto relativo alla costruzione di infrastrutture per la telefonia mobile; per il 2019 è previsto il secondo stralcio a copertura della zona est dell'Unione, e altri lavori su strade silvo pastorali.

Entra il consigliere Zulian Luciano alle ore 20.45

Continua il **Presidente**: tra gli altri lavori è previsto l'efficientamento della sede dell'Unione, la Villa, programmata per il 2020 se dovessero arrivare dei contributi. Chiede la parola il consigliere **Gianni De Paoli**: chiede chiarimenti in merito alle fonti di finanziamento dei lavori pubblici, se sono già assegnati o solo ipotizzati, visto che sono tutti lavori con contributi da enti terzi. Il **Presidente** ricorda che solo il progetto per la telefonia del 2018 è finanziato, in parte con fondi europei, in parte con risorse proprie; per le altre opere previste si porrà attenzione ai bandi di finanziamento che usciranno nei prossimi mesi.

Entra il consigliere Scriminich Giuseppe alle ore 20.50

Il consigliere **Flavio Dall'Agnol** chiede se dunque è stato deciso per la ristrutturazione della Villa, visto l'inserimento dell'opera di efficientamento nel programma triennale; il **Presidente** comunica che il progetto servirà anche per capire il valore di mercato della Villa qualora si decidesse per una sua alienazione. **Giovanni Bertoni** ricorda che agli atti, anche se datato, c'è già un progetto di rifacimento dello stabile; ed il **Presidente** comunica che è stato utilizzato come base per le valutazioni e analisi che sono state avviate. Interviene **Giuseppe Scriminich** chiedendo come ma c'è un progetto di efficientamento e contemporaneamente l'inserimento del bene nel Piano delle Alienazioni, dove dovrebbero entrare i beni che il Consiglio individua come alienabili, in quanto non più funzionali all'ente: di fatto, a suo dire, con l'inserimento del bene nel Piano, il dirigente o la Giunta potrebbero dare avvio alla procedura di vendita del bene, senza coinvolgere ulteriormente il Consiglio, e chiede al Segretario spiegazioni: il **segretario** ricorda quanto detto da **Presidente**: il progetto di efficientamento serve anche a capire il valore del bene e ha utilità anche in vista di una sua possibile alienazione. Inoltre il regolamento per le alienazioni, in approvazione in questa seduta prevede procedure tali, per dismissioni di tale natura, il coinvolgimento del Consiglio anche in tutte le fasi successive. Interviene il **Presidente** ricordando che, sulla base delle risultanze che emergeranno, assieme al Consiglio si deciderà come procedere con la Villa.

Gianni De Paoli preannuncia l'astensione in quanto non se la sente di approvare la dismissione della Villa, e anche destinare risorse così ingenti ad un progetto come quello della telefonia.

Flavio Dall'Agnol invece è favorevole al progetto di telefonia, ma contrario al progetto di efficientamento, perché secondo lui era meglio procedere con la vendita del bene immobile.

Non essendoci altre richieste il **Presidente** chiede l'approvazione della proposta di delibera procedendo con la votazione che ottiene il seguente esito:

.....
Su proposta del **Presidente**, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito:

Consiglieri presenti	nr. 18;
Consiglieri votanti	nr. 18;
Consiglieri favorevoli	nr. 14;
Consiglieri contrari	nr. 2; ((Flavio Dall'Agnol e De Paoli Gianni);
Consiglieri astenuti	nr. 2; (Scriminich Giuseppe e Mascotto Sandro);

DELIBERA

1. di **RICHIAMARE** le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **APPROVARE**, ai sensi *dell'articolo 21, del d. Lgs. n. 50/2016*, lo schema della programmazione triennale delle opere pubbliche relativa agli anni **2018/2020**, biennale dei servizi/forniture relativa agli anni **2018/2019** e del relativo elenco annuale **2018**, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del **D.M. 24.10.2014** ed allegate al presente provvedimento sotto la lettera **SUB A)**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di **PRENDERE ATTO** che:

- a. il Programma triennale, è stato aggiornato tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa amministrazione;
- b. tali interventi pubblici costituiscono la concreta identificazione e quantificazione dei propri bisogni, in conformità agli obiettivi assunti da questa amministrazione;
- c. i lavori inseriti nel programma triennale verranno eseguiti a condizione del rispetto del saldo obiettivo, altrimenti tali interventi verranno traslati agli anni successivi;
- d. la presente deliberazione è atto prodromico alla determinazione della previsione espressa dell'alienabilità dei beni immobili eventualmente citati negli allegati, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. l, del D. Lgs. n. 267/2000;
- e. il piano dovrà rispettare i vincoli di finanza pubblica ed in particolare il rispetto del patto di stabilità, cui devono necessariamente attenersi il DUP, nonché il *Bilancio di Previsione 2018* e il *Bilancio Pluriennale 2018/2020* della *Unione Montana del Grappa*, di cui il *Programma sub "A"* costituirà allegato;
- f. non è stato compilato il *Programma biennale* degli acquisti di beni e servizi *2018/2019*, in quanto, allo stato attuale non si prevede l'acquisto di beni e di servizi di *importo unitario* stimato *pari o superiore a 40.000 euro*, per le relative annualità;
- g. la Responsabilità del procedimento di attuazione degli interventi di cui al prospetto che segue, previsti nel programma dei lavori pubblici, per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, ai sensi della *legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.*, è in capo al Responsabile del Servizio (se non diversamente disposto successivamente dal medesimo), ossia:

nr.	Titolo dell'Opera Pubblica	Anno Intervento	R.U.P.
01	<i>Impianti di telefonia mobile sul massiccio del Grappa – 1° str.</i>	2018	<i>Responsabile del Servizio</i>
02	<i>Impianti di telefonia mobile sul massiccio del Grappa – 2° str.</i>	2019	<i>Responsabile del Servizio</i>
03	<i>Manutenzioni Strade Silvo-Pastorali</i>	2019	<i>Responsabile del Servizio</i>
04	<i>Ristrutturazione ed Efficientamento Energetico Villa San Marco – 1° str.</i>	2020	<i>Responsabile del Servizio</i>
05	<i>Manutenzioni Strade Silvo-Pastorali</i>	2020	<i>Responsabile del Servizio</i>

- il medesimo, a norma del *comma 4, dell'art. 1 del D.M. 24.10.2014*, è individuato, altresì, quale referente da accreditarsi presso l'apposito sito internet competente territorialmente (*Regione Veneto*), ovvero per la redazione e pubblicazione delle informazioni sulla programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui *all'allegato sub "A"*;

4. di **DISPORRE** che:

- a. a norma *del D.M. 24.10.2014, l'Allegato sub "A"* sarà pubblicato, dopo l'approvazione del bilancio di previsione, tempestivamente sui siti informatici predisposti rispettivamente dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dalle Regioni e per estremo sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- b. sempre a norma *del D.M. 24.10.2014*, la pubblicità degli adeguamenti del programma, sarà assolta attraverso la pubblicazione dell'atto che li approva sul profilo di committente nelle forme di legge;

5. di **DEMANDARE**, al responsabile del servizio il perfezionamento degli adempimenti di competenza, necessari e conseguenti al presente provvedimento.

Quindi, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito:

- voti favorevoli: nr. 18 UNANIMITA';
- voti contrari: nr. -;
- astenuti: nr. -;

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di rispettare i tempi di programmazione degli interventi, con priorità rivolta alle opere co-finanziate da fondi Regionali.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to MARES PAOLO

IL SEGRETARIO
f.to BRUNO MANUEL

ISTRUTTORIA PARERI EX ART. 49 D.LGS. 18.08.2000, N. 267

PARERE Regolarita' tecnica

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000, quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dissegna Bernardo

Data, 05-02-2018

PARERE Regolarita' contabile

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000, quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dissegna Bernardo

Data, 05-02-2018

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione

- ai sensi dell'art. 124, comma 2° del D.Lgs 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 23-02-2018
- viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con nota prot. n. in data , ai sensi dell'art. 125 – D.Lgs 18.08.2000, n. 267

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO
f.to Dissegna Bernardo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
è divenuta esecutiva il 06-03-2018 ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs 18.08.2000, n 267.

Addì, 07-03-2018

IL SEGRETARIO
f.to BRUNO MANUEL